

Al Magnifico Rettore
dell'Università di Bari Aldo Moro
Prof. Stefano Bronzini
Palazzo Ateneo

Magnifico Rettore,

noi sottoscritti Professori ordinari appartenenti alla macroarea scientifico-tecnologica n. 1, ai sensi dell'art. 3 dello specifico Regolamento emanato il 28 gennaio u.s., Ti inoltriamo formale proposta per il conferimento del titolo di "Professore Onorario" al collega Augusto Garuccio, in riconoscimento dei suoi alti meriti scientifici e delle encomiabili attività didattiche ed accademiche da lui svolte presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nei suoi 51 anni di attività presso la nostra Università, e in particolare dell'impegno didattico e scientifico da lui sempre profuso presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, nei Centri Interdipartimentali ed Interuniversitari di cui ha fatto parte, nei Corsi di Laurea e di Dottorato di cui è stato componente e per il suo significativo contributo negli Organi di Governo della nostra Università.

Il prof. Garuccio ha conseguito la laurea in Fisica presso l'Università di Bari col massimo dei voti e lode nel novembre 1972 discutendo la tesi "Realtà Fisica e Problema della Conoscibilità nella Meccanica Quantistica" (relatore prof. Franco Selleri).

Autore di circa 200 pubblicazioni di cui più di 140 su riviste internazionali con referee, ha affrontato nelle sue ricerche, fin dal lavoro di tesi, vari aspetti delle problematiche fisiche legate ai Fondamenti della Meccanica e dell'Ottica Quantistica, approfondendo nei primi anni di ricerca temi prevalentemente teorici per poi analizzarne anche gli aspetti sperimentali e applicativi. Negli ultimi venti anni si è interessato anche di temi storico-didattici connessi con tale ricerche e di museologia scientifica universitaria.

Gli indirizzi di ricerca in Fondamenti della Fisica quantistica spaziano dal paradosso di Einstein, Podolsky e Rosen alla disuguaglianza di Bell, dalla teoria dell'onda pilota di de Broglie alle teoria di Bohm e Vigner del potenziale quantico, dalle problematiche sperimentali sulle misure di correlazione in polarizzazione di coppie di fotoni alla produzione di stati entangled nella dissociazione parametrica di tipo I e II, dall'interferometria con specchi a coniugazione di fase all'*imaging* plenottico correlato.

Le ricerche condotte nell'ambito della Storia e Didattica della Fisica riguardano studi di Storia della Fisica moderna e contemporanea, di Museologia scientifica e dei connessi problemi di catalogazione digitale, di Didattica della Fisica moderna e contemporanea e di aspetti socio-economici legati alla formazione universitaria.

Ha svolto attività di ricerca all'estero presso l'Istituto Lebedev dell'Accademia delle Scienze di Mosca, l'Istituto H. Poincaré di Parigi, il Dipartimento di Fisica dell'Università di Lisbona, il Department of Physics and Astronomy dell'University of Rochester, N.Y., il Department of Physics dell'University of Maryland at Baltimore County, MD. Quest'ultima collaborazione ha dato anche origine alla stipula di una convenzione per un dottorato congiunto in Fisica UniBA-UMBC ancora attivo e di cui è stato coordinatore.

Nell'ambito delle attività di ricerca scientifica è stato Responsabile Principale del progetto internazionale INTAS-2001 "*New quantum states of polarised light and their applications*", Responsabile di iniziative specifiche finanziate dal gruppo IV-INFN e dal CNR e Coordinatore locale di progetti PRIN del MURST.

Ha svolto attività di ricerca come associato sia nell'ambito dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), sia, più recentemente, in quello del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Attualmente è Associato Senior dell'INFN-Sezione di Bari, partecipando a progetti scientifici sia di fisica teorica, sia di fisica applicata.

Il prof. Garuccio ha svolto un'intensa e continua attività didattica sia come esercitatore (esercitazioni numeriche per il primo biennio delle Facoltà di Scienze ed Ingegneria), sia come docente titolare (corsi di Fisica per la laurea triennale e magistrale in Fisica, corsi di Didattica della Fisica per Scienze della Formazione primaria), preparando il materiale didattico specifico per gli studenti. Ha svolto cicli di insegnamento nei corsi di Dottorato in Storia della Scienza e

di Studi umanistici dell'Università di Bari, nella Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento (SISS), nei corsi FIT oltre che in diversi corsi di aggiornamento per insegnanti di Scuola superiore e primaria. Ha tenuto cicli di lezioni per il corso di perfezionamento in Didattica della Fisica, seguendo alcune tesine di diploma. È stato relatore di numerose tesi di laurea e di Dottorato di Ricerca. In quiescenza dal 1 ottobre 2020, è attualmente docente a contratto presso il Dipartimento Interateneo di Fisica.

È stato Presidente e Vicepresidente della Commissione Permanente per la Didattica della Società Italiana di Fisica (SIF), Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Storia della Scienza dell'Università di Bari (Cicli XXV-XXVIII) e successivamente del Dottorato interdisciplinare in "Teorie e storie della scienza, delle Scienze sociali, della Filosofia e dei Linguaggi" (Ciclo XXIX), Coordinatore dell'indirizzo Fisico-Informatico-Matematico della SSIS-Puglia e Responsabile del tutoraggio per la SSIS-Puglia- Sede di Bari

Numerosi e significativi sono gli incarichi istituzionali ricoperti nella nostra Università dal prof. Garuccio, fra cui: Prorettore (2006-2013); componente del Consiglio di Amministrazione (1996-1998 e 2002-2006); Direttore (1994-2001) e Presidente del CISMUS (2007-2016); Presidente del Sistema Museale d'Ateneo (2016-2020); Direttore del Centro Interuniversitario Seminario di Storia della Scienza (2015-2017).

Significativi sono anche gli incarichi ricoperti in organismi regionali e nazionali, fra cui: Componente del Comitato scientifico dell'IPRES-Puglia; Componente del comitato tecnico-scientifico dei progetti ILO-Puglia e ILO 2-Puglia, Componente del Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (CIRP); Componente del Comitato di Monitoraggio della convenzione CRUI-MiBAC-ENEA sulla catalogazione informatica dei beni storico-scientifici e naturalistici.

Di particolare significato è l'impegno del collega Garuccio nei riguardi della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-scientifico ed artistico del nostro Ateneo. Partendo dall'esigenza di una migliore fruizione delle raccolte e dei musei universitari, è stato uno dei promotori del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica dell'Università di Bari (CISMUS), e successivamente del Sistema Museale di Ateneo (SiMA), di cui è stato Presidente del Comitato Tecnico Scientifico fino al suo pensionamento.

Ha curato la catalogazione ed un primo restauro della raccolta più antica di strumenti di Fisica ospitata presso il Dipartimento di Bari e ne ha preparato il primo catalogo ipertestuale curandone il trasferimento su Internet. Successivamente, nell'ambito di un progetto finalizzato del CNR sui beni culturali è stato sviluppando un data-base elettronico per la catalogazione dei oggetti di interesse scientifico-museale per tutti i musei e le raccolte scientifiche dell'Università affrontando anche il problema della catalogazione sistematica delle collezioni scientifiche di interesse museale presso scuole od enti della regione. In qualità di delegato rettorale dell'Università di Bari, e poi di Prorettore, ha partecipato alla commissione della CRUI sui musei scientifici universitari contribuendo sia alla formulazione del documento generale sulle problematiche dei musei universitari, approvato dalla CRUI nel 2003, sia alla formulazione del protocollo d'intesa tra CRUI, ENEA, ICCD, approvato dalla CRUI nel 2005, relativo alla definizione delle schede di catalogazione di tutti i beni scientifici delle università italiane. Tali schede sono ormai le schede catalografiche ufficiali per il Sistema generale del Catalogo italiano (SiGeC). Nella commissione ha coordinato il Gruppo di lavoro sulla catalogazione informatica dei musei universitari e ha contribuito, sia nell'ambito locale, sia in quello nazionale, al diffondersi dell'attenzione alla valorizzazione del patrimonio storico scientifico, naturalistico ed artistico degli atenei che è ormai parte integrante della Terza Missione delle Università italiane.

È membro onorario dell'Accademia Pugliese delle Scienze e ha pubblicato articoli di comunicazione scientifica su temi riguardanti le proprie tematiche di ricerche e tenuto numerosi seminari e conferenze, anche di orientamento alla scelta universitaria, nelle scuole superiori della Regione.

In tutta la sua carriera il prof. Garuccio si è sempre adoperato per la promozione della scienza intesa come parte essenziale della cultura umana e per la formazione delle giovani generazioni.

In tutte le posizioni di responsabilità ricoperte ha sempre per l'interesse della collettività per la difesa dei valori fondanti della nostra Istituzione.

Per tutto quanto sopra esposto, considerando completamente soddisfatti i requisiti descritti nel D.R. n.181 del 28-01-2021, riteniamo il prof. Garuccio pienamente meritevole del titolo di Professore Onorario.

Cordialmente,

Roberto Belli - P.O. - FIS/07
Arco Di Bari - P.O. - FIS/01
Greta Scamarcio - P.O. - FIS/01
Paolo Facchi - P.O. - FIS/02
Giuseppe Pennella - P.O. - FIS/02
Ulisse Tom - P.O. - CHIM/02
Donato Volante - P.O. - ING-INF/05
Giuseppe Luarami - P.O. - GEO 04
Addolorato Salvatore - P.O. - MAT/05